

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA  
& Associati

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5  
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

N. 23965 di Repertorio N. 14240 di Raccolta  
VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'  
ACSM-AGAM S.p.A.

tenutasi in data 16 maggio 2018

REPUBBLICA ITALIANA

28 maggio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di maggio,  
in Milano, in Via Metastasio n. 5,  
io sottoscritto Mario Notari, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio No-  
tarile di Milano,  
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea  
straordinaria della società

"ACSM-AGAM S.p.A."

con sede in Monza (MB), Via Canova n. 3, capitale sociale euro  
76.619.105,00 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro  
delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e codice fiscale  
95012280137, Repertorio Economico Amministrativo n. 1860144, so-  
cietà con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A. ("Società"),  
tenutasi, alla mia costante presenza,

in data 16 maggio 2018

in Monza, in Via Canova n. 3.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società  
medesima, e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione,  
nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di  
deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue.

\* \* \* \* \*

Alle ore 15,43 assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art.  
13 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giovanni Orsenigo, il quale al fine della verifica della costituzione  
dell'assemblea, comunica:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono  
presenti l'Amministratore Delegato Paolo Soldani e i Consi-  
glieri Giuseppe Ferri e Franco Manna, avendo giustificato la  
propria assenza gli altri Consiglieri;
- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Giulio  
Augusto Baldi e i Sindaci effettivi Daniela Travella e Marco Ma-  
ria Lombardi.

Il Presidente dichiara che la verbalizzazione delle deliberazioni del-  
l'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale nonché dell'art.  
2375 del codice civile, viene affidata a me Notaio.

Dà quindi atto che l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convo-  
cata per il giorno 16 maggio 2018, in prima convocazione, alle ore  
15.30, in questo luogo, e per il 17 maggio 2018, in eventuale secon-  
da convocazione, in questo luogo, alle ore 15.30 a norma di legge e  
di Statuto, come da avviso pubblicato sul sito aziendale  
www.acsm-agam.it e, per estratto, sul quotidiano "La Repubblica" del  
6 aprile 2018.

Dichiara che, essendo intervenuti n. 124 Azionisti in proprio o per de-  
lega rappresentanti n. 66.145.368 azioni ordinarie pari al 86,33% del-

le n. 76.619.105 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita e può deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

*“1) Approvazione, ai sensi degli articoli 2502 e 2506-ter del Codice Civile, del progetto di fusione per incorporazione in ACSM-AGAM S.p.A. di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e Lario Reti Gas S.r.l., e del progetto di scissione di A2A Energia S.p.A. a beneficio di ACSM-AGAM S.p.A., con contestuale aumento di capitale di ACSM-AGAM S.p.A., a servizio del rapporto di cambio di fusione e di scissione, per massimi Euro 120.724.700, mediante emissione di complessive massime n. 120.724.700 azioni ordinarie, da assegnare in concambio agli azionisti delle società incorporande e della società scissa, nonché con contestuale modificazione di alcune clausole statutarie di ACSM-AGAM S.p.A., il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della fusione e della scissione, quali operazioni tra loro condizionate e inscindibili. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*

\* \* \*

A questo punto il Presidente comunica:

- che riguardo all'argomento posto all'ordine del giorno, non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del d.lgs. n. 58/1998 ("TUF"), e sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;
- che a cura dell'Ufficio di Segreteria della Presidenza Assembleare da lui autorizzato è stata accertata la legittimazione degli Azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- che l'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio e per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni possedute, bloccate ai fini assembleari, viene allegato al verbale;
- che si riserva di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze;
- che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società identificabili con il contrassegno STAFF nonché rappresentanti della società Computershare SpA;
- che la società non ha designato un rappresentante per l'invio di deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies TUF;
- che A2A S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A., in qualità di promotori, hanno promosso una sollecitazione di deleghe di voto, ai sensi dell'articolo 136 TUF, designando la società Morrow Sodali S.p.A. quale soggetto deputato a raccogliere le deleghe e delegato alla manifestazione del voto, mediante la diffusione dell'apposito prospetto pubblicato sul sito [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it) e

reso disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it);

- che Morrow Sodali S.p.A. è portatore di deleghe di n. 61 azionisti, rappresentanti n. 391.646 azioni.

Egli rammenta che il Capitale Sociale è di euro 76.619.105,00 suddiviso in n. 76.619.105 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 ciascuna.

Comunica che in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni e delle altre informazioni a disposizione, i soci che risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono i seguenti:

- Comune di Monza (in modo diretto), n. 20.781.952 azioni, pari al 27,1% del capitale sociale;
- Comune di Como (in modo diretto), n. 18.972.000 azioni, pari al 24,8% del capitale sociale;
- A2A S.p.A. (in modo diretto), n. 18.340.652 azioni, pari al 23,9% del capitale sociale.

Informa che la società non detiene azioni proprie.

Segnala inoltre l'esistenza di un Patto Parasociale rinnovato in data 20 dicembre 2017, ma con la durata di un anno, tra il Comune di Monza, il Comune di Como ed A2A S.p.A.

Detto patto è stato depositato ai sensi dell'art. 122 TUF, e comunica altresì che in data 2 aprile 2018 sono state rese disponibili le informazioni essenziali del Patto Parasociale connesso all'approvanda operazione di fusione, il quale acquisirà efficacia contestualmente alla data in cui prenderà efficacia la fusione.

Egli richiede formalmente che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto Sociale ivi compresa quella relativa al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 TUF.

Nessuna dichiarazione viene resa.

Il Presidente comunica quindi:

- che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni di commento;
- che non sono pervenute prima dell'assemblea domande sulle materie all'ordine del giorno.

Prega pertanto gli Azionisti che intendono prendere la parola di prenotarsi ogni volta, alzando la mano, e di pronunciare distintamente il proprio nome al microfono che sarà loro messo a disposizione da un incaricato, con la precisazione che saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo.

Informa che nella sala è funzionante un sistema di registrazione su nastro al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale, fatta precisazione che la registrazione sarà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale.

Prega gli Azionisti che si dovessero assentare nel corso della seduta di farlo constatare al personale di controllo all'uscita della sala ricon-

segnando la scheda di partecipazione all'assemblea. Il rientro del partecipante comporterà la restituzione al medesimo della scheda di partecipazione e la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua presenza.

Comunica infine che le votazioni avverranno per alzata di mano e che gli Azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il proprio nominativo ai fini della verbalizzazione.

Il Presidente passa alla trattazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno e, prima di fornire le informazioni di carattere procedurale, passa la parola all'Amministratore Delegato per una breve presentazione dell'operazione di aggregazione oggetto di approvazione.

L'Amministratore Delegato Paolo Soldani svolge una sintetica illustrazione degli elementi salienti del progetto di aggregazione, avvalendosi della proiezione di alcune slides, che vengono allegare al presente verbale.

Il Presidente, ripresa la parola, dopo aver ringraziato l'Amministratore Delegato per la presentazione, ricorda, con riferimento al procedimento di fusione e scissione e alla relativa documentazione, che sono stati predisposti i seguenti documenti:

- la Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 2501-quinquies e 2506-ter c.c. e dell'Allegato 3 A del Regolamento Emittenti e messa a disposizione del pubblico presso la sede di ACSM-AGAM S.p.A., nonché pubblicata sul sito aziendale [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it) e resa disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it) sin dal 8 marzo 2018;
- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione delle azioni di ACSM-AGAM S.p.A. in caso di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter c.c. e messa a disposizione del pubblico presso la sede di ACSM-AGAM S.p.A., nonché pubblicata sul sito aziendale [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it) e resa disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it) sin dal 5 aprile 2018;
- la Relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta da Ernst & Young S.p.A. quale esperto comune designato ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c. e dell'art. 2506-ter c.c. dal Presidente del Tribunale di Monza e messa a disposizione del pubblico presso la sede di ACSM-AGAM S.p.A., nonché pubblicata sul sito aziendale [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it) e resa disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it) sin dal 8 marzo 2018;
- il Progetto Comune di fusione per incorporazione di A2A Idro4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e Lario Reti Gas S.r.l. in ACSM-AGAM S.p.A. ("Fusione"), redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter c.c. e iscritto presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi il 30 gennaio 2018. Il medesimo progetto di fusione è stato altresì iscritto nel competente Registro delle Imprese per tutte le società parteci-

panti alla Fusione;

- il Progetto di scissione parziale di A2A Energia S.p.A. in ACSM-AGAM S.p.A. ("Scissione"), redatto ai sensi dell'articolo 2506-bis c.c. e iscritto presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi il 30 gennaio 2018. Il medesimo progetto di Scissione è stato altresì iscritto nel competente Registro delle Imprese per la società scissa;
- le situazioni patrimoniali di riferimento ai fini della Fusione e Scissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater c.c., al 30 settembre 2017, alle quali si aggiungono, per quanto occorrer possa, anche quali situazioni patrimoniali di Fusione e Scissione ai sensi dell'art. 2501-quater c.c., i progetti di bilancio al 31 dicembre 2017 di tutte le società partecipanti, depositati presso la sede sociale e resi disponibili nel rispetto dei termini di cui all'art. 2501-septies c.c.

Il Presidente informa quindi i Soci che:

- qualora nell'odierna riunione assembleare venga approvata l'operazione di Fusione e di Scissione, si procederà a stipulare i relativi atti di Fusione e di Scissione prima del decorso dei 60 giorni stabiliti dall'art. 2503 c.c. e precisamente si prevede di stipulare tali atti il 25 giugno 2018. A garanzia dei creditori anteriori alla data di iscrizione del progetto di Fusione e del progetto di Scissione presso il competente Registro delle Imprese, la Società effettuerà un deposito bancario di importo corrispondente ai debiti della società nei confronti degli anzidetti creditori;
- con riferimento alla condizione al cui verificarsi l'operazione è subordinata, ossia l'ottenimento dell'autorizzazione Antitrust, in data 4 aprile 2018 è stata notificata all'Autorità Antitrust la comunicazione ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 287 del 10 ottobre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, diretta ad ottenere l'autorizzazione predetta. Con comunicazione del 4 maggio 2018, protocollo n. 0039087, pervenuta ad A2A S.p.A. in data 4 maggio 2018, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato che, in occasione della seduta del 3 maggio 2018, ha deliberato di non procedere a dare avvio all'istruttoria sull'operazione, in quanto essa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. La condizione sospensiva cui è subordinata l'operazione di Fusione e di Scissione può pertanto ritenersi verificata;
- gli effetti della Fusione e della Scissione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 2, c.c., decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione e dell'atto di Scissione, ovvero dalla data successiva che sarà indicata negli atti medesimi e comunque da data non anteriore al 1 luglio 2018;
- le azioni ACSM-AGAM di nuova emissione al servizio del cambio della Fusione e della Scissione saranno anch'esse ammesse a quotazione sul Segmento Standard del MTA ai sensi dell'art. 2.4.1., comma 6, del vigente Regolamento dei Mercati

Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. subordinatamente alla emissione da parte di Consob del giudizio di equivalenza in ordine al Documento Informativo previsto dall'art. 57, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti; pertanto, nelle more di tale giudizio di equivalenza, le azioni di nuova emissione della società risultante dalla Fusione e dalla Scissione non potranno godere del regime di quotazione;

- la Società provvederà a depositare in CONSOB il Documento informativo ex art 57 comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti entro la fine del mese di maggio.

Il Presidente attesta inoltre, con riferimento ai presupposti dell'operazione:

- che la Società non è sottoposta a procedura concorsuale, non è in liquidazione e non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.;
- che non ricorre alcuna delle condizioni per l'applicazione alla Fusione e alla Scissione dell'articolo 2501-bis c.c.;
- che dalla data di deposito del progetto di Fusione e del progetto di Scissione presso la sede della Società non si sono verificate variazioni salienti e rilevanti ai fini della Fusione e Scissione in oggetto, né modifiche rilevanti ai cespiti attivi e passivi, fatta eccezione per il conferimento del ramo d'azienda denominato "Ramo Idro" nella società A2A IDRO4 S.r.l., avvenuto in data 27 marzo 2018, già peraltro contemplato nel patrimonio della società conferitaria ai fini del calcolo del rapporto di cambio;
- che dal deposito dei progetti presso la sede sociale, sino alla data odierna, sono stati depositati in copia nella sede della Società, a disposizione dei soci, i documenti indicati nell'articolo 2501-septies c.c.;
- che la Fusione e la Scissione non rendono necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 c.c., salva la successiva applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS in sede di rappresentazione contabile degli effetti dell'operazione, in quanto l'importo dell'aumento di capitale della Società complessivamente derivante dalla Fusione e dalla connessa Scissione non è superiore al valore contabile netto dei patrimoni delle società incorporande e del patrimonio assegnato dalla società scissa.

Comunica poi che tutte le società incorporande e la società scissa hanno approvato, rispettivamente, il progetto di Fusione e il progetto di Scissione, e precisamente: Acel Services S.r.l., Lario Reti Gas S.r.l., AEVV Energie S.r.l., A2A Energie S.p.A. e A2A Idro4 S.r.l. in data 5 aprile 2018, ASPEM S.p.A. in data 15 maggio 2018 e AEVV S.p.A. in data 16 maggio 2018.

Propone, ad integrazione di quanto riportato nel progetto di Fusione, nel progetto di Scissione e nella Relazione degli Amministratori, che la denominazione sociale della società post-fusione, resti per ora "ACSM-AGAM S.p.A.

Rammenta quindi che gli Azionisti che non concorrano all'approvazio-

ne dei progetti di Fusione e di Scissione avranno il diritto di recedere ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), c.c., in quanto la fusione/scissione comporta una modifica della clausola statutaria relativa all'oggetto sociale che determina un cambiamento significativo dell'attività della Società. Sul punto, Il Consiglio di Amministrazione di ACSM-AGAM riunitosi in data 5 aprile 2018, sentito il parere del Collegio Sindacale, il quale si è espresso favorevolmente nel corso della riunione del consiglio del 5 aprile 2018, e della società di revisione, ha determinato il valore di liquidazione da corrispondere ai soci recedenti della Società Incorporante in Euro 2,33 per azione. Tale valore di liquidazione è stato determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3 c.c., facendo riferimento ad un valore prossimo alla media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'azione nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea di Fusione e di Scissione, come da Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione messa a disposizione del pubblico presso la sede di ACSM-AGAM S.p.A., nonché pubblicata sul sito aziendale [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it) e resa disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it) sin dal 5 aprile 2018.

Mi chiede quindi di dare lettura della seguente proposta di deliberazione.

*“L'Assemblea dei Soci*

- *visti i progetti di fusione e di scissione;*
- *vista la relazione illustrativa degli amministratori;*
- *vista la relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio;*
- *vista la situazione patrimoniale di riferimento al 30 settembre 2017 e i progetti dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società partecipanti alla fusione e alla scissione;*
- *preso atto del decorso dei termini di legge;*

**DELIBERA**

- 1) *di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società “A2A IDRO4 S.r.l.”, “ACEL Service s.r.l.”, “AEVV ENERGIE S.R.L.”, “ASPEM S.P.A.”, “AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A.” e “LARIO RETI GAS S.R.L.” nella Società, già approvato dai rispettivi organi amministrativi in data 22 e 23 gennaio 2018 (“Progetto di Fusione” e, correlativamente “Fusione”), nonché il connesso e inscindibile progetto di scissione mediante assegnazione alla Società di parte del patrimonio della società “A2A Energia S.p.A.”, già approvato dai rispettivi organi amministrativi in data 22/23 gennaio 2018 (“Progetto di Scissione” e, correlativamente “Scissione”), ai sensi degli artt. 2502 e 2506-ter, comma 5, del codice civile, e conseguentemente:*
  - *di approvare l'aumento del capitale sociale, a servizio della Fusione e della Scissione, di complessivi massimi nominali euro 120.724.700,00 (centoventimilionesette-*

centoventiquattromilasettecento virgola zero zero), mediante emissione di complessive massime n. 120.724.700 (centoventimilionesettecentoventiquattromilasettecento) nuove azioni della Società, da assegnare ai soci delle società incorporande e della società scissa, con effetto dalla data di Efficacia (come di seguito definita), in attuazione dei rapporti di cambio presenti nel Progetto di Fusione e nel Progetto di Scissione;

- di approvare le modificazioni dello statuto della Società analiticamente previste nel paragrafo 2 del Progetto di Fusione e del Progetto di Scissione, quali altresì risultanti dal testo di statuto allegato sub "A" al Progetto di Fusione e al Progetto di Scissione (invariata la denominazione sociale di cui all'art. 1 del vigente statuto sociale), con effetto dalla data di Efficacia (come di seguito definita), altresì sostituendo le parole "del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna" nell'art. 5 dello statuto sociale (tali rimaste per mero errore materiale) con le parole "prive del valore nominale", in coerenza col successivo art. 6;
- di dare atto che gli effetti giuridici della Fusione e della Scissione decorreranno dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione e di Scissione, la quale non potrà essere anteriore alla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dagli articoli 2504 e 2506-quater del codice civile ("Data di Efficacia"), e che parimenti, ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter, comma 1, n. 6, del codice civile le operazioni di ciascuna delle società incorporande e del patrimonio assegnato dalla società scissa saranno imputate al bilancio della Società a decorrere dalla Data di Efficacia medesima;
- di dare atto che, con decorrenza dalla Data di Efficacia, la Società subentrerà nel patrimonio delle società incorporande e nei rapporti contrattuali, attività e passività relative ai clienti nel settore energetico della società scissa, quali indicati nel paragrafo 4 del Progetto di Scissione e nel relativo allegato "B" come ulteriormente descritto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile;
- di dare atto che per effetto della presente deliberazione sorge in capo agli azionisti della Società, che non abbiano concorso alla deliberazione medesima, il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, secondo quanto analiticamente indicato nel paragrafo 8 del Progetto di Fusione e nel paragrafo 9 del Progetto di Scissione, nonché quanto ulteriormente contenuto nella relazione degli amministratori e negli ulteriori avvisi



della Società;

- *di dare infine atto che la Fusione e la Scissione sono subordinate al verificarsi dei presupposti di legge e all'avveramento delle condizioni previste nel paragrafo 9 del Progetto di Fusione e nel paragrafo 10 del Progetto di Scissione.*

2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in via disgiunta fra loro, i più ampi poteri per dare esecuzione alle deliberate Fusione e Scissione, e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge e regolamentari, anche a mezzo di speciali procuratori, i relativi atti di Fusione e Scissione, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in essi la decorrenza degli effetti nei limiti consentiti dalla legge e in conformità al Progetto di Fusione e al Progetto di Scissione, consentendo volture e trascrizioni eventualmente necessarie in relazione ai cespiti e comunque alle voci patrimoniali attive e passive comprese nel patrimonio delle società incorporande e nel patrimonio di scissione della società scissa, nonché ad apportare al presente verbale ed allo statuto allegato al Progetto di Fusione e al Progetto di Scissione tutte le modifiche od integrazioni eventualmente richieste dalle Autorità di Vigilanza, dal Registro delle Imprese e dalla Società di Gestione del Mercato, nonché a porre in essere ogni atto e/o attività necessaria o utile ai fini dell'esecuzione della Fusione e della Scissione, con particolare riguardo al pro-cedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso, con espressa autorizzazione, ove esse non siano acquistate dai soci o dai terzi in esito all'offerta prevista dall'art. 2437-quater c.c., ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge e in osservanza alle disposizioni della Società di Gestione del Mercato.”*

Con riferimento al meccanismo del cosiddetto “whitewash”, preciso che:

- rimane fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, il che significa anzitutto che la deliberazione assembleare viene messa ai voti con le normali regole ad esse applicabili e i relativi quorum;
- se la deliberazione in sé considerata viene approvata, si applica quindi il meccanismo del cosiddetto “whitewash”, che consiste nella sterilizzazione (o “sbiancamento”) dei voti del o dei soci su cui graverebbe l'obbligo di OPA e del socio o dei soci titolari di una partecipazione superiore al 10 per cento del capitale;
- viene quindi contato il numero complessivo delle azioni rappresentate dai restanti soci, non sterilizzati, presenti in assemblea

- al momento della votazione;
- viene infine calcolata la maggioranza dei voti spettanti ai soci non sterilizzati, ossia la metà più uno delle azioni da essi rappresentate in assemblea;
- si verifica che, nella medesima votazione già effettuata per approvare l'operazione, non ci sia stato il voto contrario di un numero di voti pari a tale maggioranza.

A questo punto:

- a) se non è stato espresso il voto contrario di un numero di voti pari o superiore a tale maggioranza, la deliberazione assunta dall'assemblea, oltre ad approvare l'operazione sottoposta all'assemblea, comporta anche l'esenzione dall'obbligo di OPA;
- b) se invece è stato espresso il voto contrario di un numero di voti pari o superiore a tale maggioranza, la deliberazione assunta dall'assemblea conserva comunque la sua efficacia "ordinaria", ma non comporta anche l'esenzione dall'obbligo di OPA.

Nel caso di specie, il Presidente mi incarica di comunicare che i voti sterilizzati sono quelli dei soci A2A S.p.A., Comune di Monza e Comune di Como.

A questo punto, il Presidente apre la discussione pregando gli Azionisti che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura di un intervento scritto che viene qui di seguito integralmente trascritto. *«Come correttamente ha detto il presidente, il collegio ha dato il parere ex 2437-ter sul valore del recesso. Volevo avvertire gli azionisti che nel cartolare trovate il parere del collegio sindacale espresso in data 5 marzo, sulla base della prima proposta che il Consiglio di Amministrazione ha fatto sul valore del recesso. Considerati i risultati positivi dell'anno in corso, il Consiglio di Amministrazione ha fatto una seconda, successiva alla prima, valutazione e ha chiesto a noi il parere su questa seconda valutazione. Noi abbiamo espresso il parere in data 5 aprile che però non trovate, per un refuso, qui nel cartolare, che conferma il valore di 2,33 come il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito. Quindi noi abbiamo trovato coerente il valore del 2,33 per ogni azione per i soci che intenderanno esercitare il recesso».*

Prende la parola il socio Francesco Antonino Triscari Binoni, il quale dà lettura di un intervento scritto che viene qui di seguito integralmente trascritto.

*«Signor Presidente, Signori Amministratori e Signori Azionisti, dalla lettura della documentazione constatato che, se la maggioranza degli azionisti presenti, non aderenti patto di sindacato, approverà la fusione, il socio A2A eviterà l'OPA e, di conseguenza, un azionista che non volesse aderire alla nuova Società, perderebbe la possibilità di avere rimborsate le azioni ad un prezzo maggiore (2,47 contro 2,33) e, comunque, sono favorevole all'operazione ma ho delle perplessità sulla congruità dei rapporti di cambio e, pertanto, chiedo alcuni chia-*

*rimenti. Dall'esame della documentazione fornita non mi risulta chiaro (oppure qualche dato comunicato mi può essere sfuggito) se, dopo la chiusura dei bilanci al 31.12.2017, vi siano stati dei fatti rilevanti, nelle singole Società, tali da potere incidere sui rapporti di cambio. Mi sembra che l'unica comunicazione venga fornita dalla trimestrale di ACSM-AGAM in cui si parla, dopo la vendita di una Società all'estero, di un rafforzamento finanziario della stessa conseguente a questa operazione. Non mi risulta chiaro come saranno gestite le attività che saranno incorporate, se da ACSM-GAM direttamente, oppure da Società che saranno create ad hoc e controllate totalmente od a maggioranza, ricordando, a Voi tutti, che uno degli obiettivi dell'operazione, è la semplificazione della gestione con le conseguenti economie di scala. Sul ramo d'azienda scisso da A2A chiedo se, dopo il 30-09.2017, vi siano state variazioni rilievo e se vi siano crediti arretrati da clienti e l'eventuale ammontare. Chiedo, inoltre, se la Società Reti Holding S.p.A. avesse titolo ad utilizzare il sito internet di ACSM-AGAM per la sollecitazione alle deleghe e se dette sollecitazioni, effettuate telefonicamente (almeno nel mio caso, senza che io abbia mai comunicato il mio numero di telefono cellulare né alla Società né ad altri) siano conformi alle norme in vigore. Ringrazio tutti per l'attenzione prestata».*

Esauriti gli interventi, su incarico del Presidente prende la parola l'Amministratore Delegato per fornire le risposte al socio.

Per quanto riguarda l'operazione di cessione della società slovena, egli conferma che tale dismissione era già stata considerata al fine della quantificazione del rapporto di cambio della Fusione.

Con riferimento invece all'organizzazione del Gruppo in seguito all'operazione di aggregazione, l'Amministratore Delegato espone che ACSM-AGAM S.p.A. rimarrà una holding pura che controllerà talune società operative, raggruppate in quattro business unit: una dedicata alla vendita, una dedicata alla distribuzione, una dedicata alla tecnologia e innovazione e una dedicata all'ambiente.

Il progetto prevede che tali società operative, entro un periodo di 24/36 mesi, saranno accorpate a loro volta in sole quattro società, ciascuna dedicata ad un ramo di attività.

Le politiche commerciali e le strategie delle società controllate, anche nella primissima fase, saranno comunque uniche e coordinate dalla capogruppo.

Più in dettaglio: (i) con riferimento al ramo vendita, la ACSM-AGAM S.p.A. controllerà due società nel quale verranno ricompresi i rapporti coi clienti della provincia di Sondrio e Varese; (ii) per la distribuzione gas, verranno utilizzate tre società, una già in portafoglio, una nella quale verranno ricomprese le attività ora di ASPEM SPA, e una nella quale verranno ricomprese le attività ora di LARIO RETI; (iii) per quanto riguarda l'ambiente, ci sarà invece un'unica società sin da subito; (iv) per il ramo tecnologia e innovazione, infine, verranno utilizzate due società, la prima per il teleriscaldamento e l'illuminazione e la seconda per gli impianti idroelettrici.

Passando a rispondere alla domanda sulle eventuali variazioni del compendio scisso, egli conferma che non ci sono stati grossi mutamenti rispetto al dato al 30 settembre, salve le prevedibili dinamiche stagionali.

Su invito del Presidente, prende la parola il Responsabile degli Affari Legali Nicola Colicchio, per rispondere alle domande inerenti alla sollecitazione di deleghe. Egli afferma che l'utilizzo degli spazi sul sito istituzionale, da parte di altri soggetti che agiscono di concerto per pubblicizzare la sollecitazione di deleghe per l'assemblea dell'emittente è una possibilità espressamente consentita dalla normativa e quindi lecita.

Il socio Francesco Antonino Triscari Binoni ringrazia per le risposte e replica di non ritenerle sufficienti per capire ciò che avverrà post operazione di aggregazione.

In considerazione del fatto che il patto di sindacato scadrà prima dei 24/36 mesi previsti per la realizzazione del suddetto progetto e, quindi della struttura semplificata in sole quattro business unit in forma societaria, egli sottolinea che quanto esposto dall'Amministratore Delegato potrebbe non realizzarsi, a meno che il patto di sindacato non venga rinnovato.

Con riferimento alla propria domanda inerente l'eventuale aggiornamento di valori, l'azionista precisa di aver letto, nella trimestrale di ACSM-AGAM S.p.A., di un rafforzamento finanziario e chiede quindi se sia possibile che nella determinazione dei valori in gioco nella presente operazione di aggregazione sia stato possibile e se sia corretto, prendere in considerazione anche tale "rafforzamento patrimoniale".

Infine, per quanto riguarda la sollecitazione di deleghe precisa che non si riferiva non al socio A2A che ha tutto il diritto secondo le norme in vigore di utilizzare il sito della Società, bensì alla società Reti Holding, che a suo avviso non ha il diritto di utilizzo né, tantomeno, di ottenere i numeri telefonici privati degli azionisti di ACSM-AGAM S.p.A.

Termina il proprio intervento, dichiarando di volersi astenere, non avendo tutti gli elementi per poter decidere, e riservandosi ogni altra eventuale azione nelle sedi preposte.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale precisa che la dismissione della partecipazione nella società slovena è stata considerata perché un accordo per la cessione era stato già sottoscritto, seppur sottoposto a condizione sospensiva, poi avverata.

Infine conferma che l'organizzazione finale del gruppo in business unit avverrà prima della scadenza del patto di sindacato.

Su invito del Presidente, prende la parola il Responsabile degli Affari Generali Nicola Colicchio, il quale replica che la Società non dispone ovviamente dei riferimenti telefonici degli azionisti.

Il contatto diretto del socio sul suo numero di telefono privato è un'attività che è stata svolta senza che ACSM-AGAM sia stata coinvolta, senza che sia stata richiesta alcuna informazione, che comunque non avrebbe potuto essere resa.

Ricorda solo che Lario Reti Holding e A2A S.p.A. agivano di concer-

to, sostanzialmente come un unico soggetto.

Esaurita la discussione, il Presidente comunica che, sulla base delle risultanze rilevate dalla Segreteria Assembleare, sono presenti all'inizio della votazione n. 125 Azionisti, in proprio o per delega, portatori di n. 66.146.618 azioni pari al 86,33% del Capitale Sociale.

Rinnova la richiesta agli Azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Nessuna dichiarazione viene resa.

Aprè quindi le votazioni e invita chi è favorevole, contrario o astenuto ad alzare la mano

Al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 61.086.688 voti;
- contrari: n. 4.981.031 voti;
- astenuti: n. 78.899 voti.

Il Presidente dichiara quindi che la proposta è approvata a maggioranza.

Dichiara altresì, con riferimento al whitewash, che il numero di azioni presenti in assemblea al momento della deliberazione, non sterilizzate, è pari a 8.052.014 e che di esse hanno espresso voto contrario n. 4.981.031 azioni.

E' stato espresso il voto contrario di un numero di voti superiore alla maggioranza delle azioni dei soci non sterilizzati, e pertanto la deliberazione, pur comportando l'approvazione del Progetto di Fusione e del Progetto di Scissione, non comporta anche l'esenzione dell'obbligo dell'OPA.

\* \* \* \* \*

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 16,58 e ringrazia gli intervenuti.

\* \* \* \* \*

A richiesta del Presidente, si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- "A" Elenco degli intervenuti, con indicazione analitica delle votazioni.
- "B" Slides illustrative dell'operazione.
- "C" Progetto di fusione.
- "D" Progetto di Scissione.
- "E" Relazione degli amministratori ai sensi degli artt. 2501-quinquies e 2506-ter c.c. e dell'allegato 3A del regolamento Emittenti.
- "F" Relazione di Ernst & Young S.p.A. ai sensi degli artt. 2501-sexies e 2506-ter c.c.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 19,00 di questo giorno ventotto maggio duemiladiciotto.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sette fogli ed occupa tredici pagine sin qui.

Firmato Mario Notari